

Codice DB1406

D.D. 26 marzo 2014, n. 723

Autorizzazione idraulica n. 4629, per la sistemazione del rio Borgallo, in Comune di Riva presso Chieri (TO). Richiedente: Comune di Riva presso Chieri.

In data 30.10.2013 il Comune di Riva presso Chieri ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai fini della sistemazione del rio Borgallo mediante la realizzazione delle seguenti opere:

- lungo la sponda sx, per una lunghezza complessiva di 142 m, di difesa spondale costituita di n° 2 corsi di gabbioni con fondazione in massi di cava cementati (con preventivo decespugliamento della ripa);
- nuovo attraversamento della strada comunale del Vernante, con spalle ed impalcato prefabbricati delle dimensioni in pianta di m 4.00x7.20;
- n° 1 scarico di acque meteoriche provenienti dal fosso bordo strada, lato campi, in PVC Ø 200 mm.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Virgilio Anselmo, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di che trattasi.

L'Amministrazione comunale di Riva presso Chieri, con deliberazione della Giunta Comunale in data 22.10.2013 n. 72, ha approvato il progetto delle opere in oggetto.

In data 29.11.2013 prot. n. 72350 l'Ufficio scrivente ha richiesto integrazioni alla previsione progettuale, a cui l'Amministrazione comunale ha dato risposta con prot. n. 986 del 6.02.2014. Gli allegati testuali a firma dell'ing. Virgilio Anselmo, prot. comunale n. 983 del 6/02/2013, s'intendono facenti parte integrante del progetto finale istruito.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e di visita di sopralluogo da parte di funzionari di questo Settore tesa alla verifica dello stato dei luoghi, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- visto l'art. 37 della l.r. 16/1999 e la D.G.R. n 38-8849 del 26.05.2008 recante indirizzi tecnici in materia di sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 12 della l.r. 37/2006 e la D.G.R. n 72-13725 del 29.03.2010 recante disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici e s.m.i;

- visto altresì il parere favorevole della Provincia di Torino – Servizio Tutela della Fauna e della Flora, in data 17/03/2014 prot. n° 46271;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Riva presso Chieri ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. la realizzazione dell'attraversamento viario e del manufatto di scarico di acque meteoriche è subordinata all'ottenimento da parte di questo Settore della concessione per l'occupazione del sedime demaniale ai sensi della LR n° 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n° 14/R del 6/12/2004 e s.m.i, tutto ciò ai fini della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle suddette opere;

3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere in progetto nei riguardi sia delle spinte dei terreni sia delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio delle fondazioni dovrà risultare ad una profondità uguale o superiore di 60cm rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

6. siano collocati in corrispondenza dei muri d'ala a valle dell'attraversamento viario in progetto, e sul fondo alveo ivi compreso, massi di cava a tutela delle fondazioni e dell'alveo stesso;

7. ottenuta la concessione a titolo oneroso per il manufatto di scarico di acque meteoriche, l'opera di che trattasi dovrà essere sagomata in modo da rispettare il paramento esterno della difesa spondale in progetto;

8. la protezione di sponda dovrà essere mantenuta ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna e dovrà altresì essere raccordata senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

9. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

10. dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al parere della Provincia di Torino - Servizio Tutela della Fauna e della Flora, in data 17/03/2014 prot. n° 46271, a cui si rimanda;

11. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni

del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde del tratto interessato dai lavori, nonché in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto previsto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

17. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole